MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Supplemento Ordinario n. 44 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023 - 2025" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n.77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni *bis*");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le Amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la scrivente è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al decreto ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 31/7597 del 04.10.2016, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni" il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che, in seguito all'incendio verificatosi in data 12.06.2020 presso la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Via Flavia n. 6 in Roma, si è reso necessario avviare un servizio di sorveglianza attiva antincendio, al fine di ottemperare alle prescrizioni impartite dai Vigili del Fuoco ed allo scopo di garantire il regolare svolgimento delle attività istituzionali e la fruizione degli uffici in osservanza alle vigenti norme di sicurezza;

RILEVATO che, in base alle prescrizioni dei Vigili del Fuoco, il servizio in parola deve prevedere, tra l'altro, la costituzione di un presidio, con unicità di mansione, composto da almeno tre unità, come meglio dettagliatamente previsto nel Capitolato tecnico predisposto dagli Uffici competenti;

DATO ATTO che, a tal fine, è stato stipulato con la Società Gruppo Servizi Associati S.p.A., con sede alla Via di Cervara 143/B-C in Roma, CIG: 8629566F21, a seguito della Richiesta di Offerta (RdO) n. 2748263 sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), il contratto prot. n. 10862 del 06.07.2021;

DATO ATTO che, alla conclusione del suddetto contratto, è stato stipulato con la Società Gelma S.r.l., con sede alla Via Giulio Emanuele Rizzo n. 66, in Roma, CIG: 9066775B6A, a seguito della Richiesta di Offerta (RdO) n. 2951465 sul MePA, il contratto prot. n. 6954 del 19.10.2022;

DATO ATTO che il contratto in corso avrà scadenza in data 30.04.2023;

CONSIDERATO CHE sono attualmente in corso, presso il quinto piano dell'immobile di Via Flavia n. 6, i lavori di adeguamento degli impianti alla normativa di prevenzione incendi e che se ne prevede il completamento nel corso del corrente anno;

CONSIDERATO altresì che sono in corso le interlocuzioni prodromiche all'avvio dei lavori di adeguamento degli impianti alla normativa di prevenzione incendi anche per i restanti piani dell'immobile;

RILEVATO, pertanto, che nelle more della realizzazione delle soluzioni e delle opere che possano far ridurre il rischio incendi da elevato a medio, permane la necessità per l'Amministrazione di dotarsi del predetto servizio nell'attuale configurazione, come già confermato, con nota prot. n.19033 del 24.12.2021, dal professionista incaricato della progettazione antincendio per l'edificio in parola ed ulteriormente ribadito, dagli Uffici competenti con mail dell'8.3.2023;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, nelle more del completamento dei lavori di adeguamento degli impianti, all'affidamento del servizio di sorveglianza attiva antincendio con la configurazione di cui al capitolato tecnico presso la sede del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di via Flavia n.6 in Roma, per un periodo di 8 mesi per un valore dell'appalto stimato in complessivi **€ 127.300,00,** IVA esclusa, di cui € 127.000,00 per il servizio ed € 300,00 per oneri per rischi interferenziali non soggetti a ribasso;

RITENUTO che occorre individuare un operatore che possa erogare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il servizio sopra menzionato;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza dei servizi richiesti nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "SERVIZI" attualmente attiva, categoria "Servizi di Vigilanza Antincendio";

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020 dispone, al comma 2, che le stazioni appaltanti procedano:

- lettera a), mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- lettera b), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO, per quanto sopra, che la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 si palesa quale scelta più idonea, rispetto all'affidamento diretto sia al fine di garantire la massima partecipazione alla procedura attesa la peculiarità del servizio in parola, sia al fine di acquisire offerte concorrenziali e

qualitativamente valutabili alla luce del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95, comma 3;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione del servizio mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione, come enunciati agli artt. 30, comma 1, e 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere regolarmente iscritti al sistema Consip ed in particolare all'iniziativa "SERVIZI" categoria "Servizi di Vigilanza antincendio";

RITENUTO di dover indire una RdO Aperta (Richiesta di Offerta) sul MePA per l'acquisizione del servizio di *"Sorveglianza attiva antincendio"* per un importo a base di gara pari a **€ 127.300,00** (euro contoventisettemilatrecento/00), IVA esclusa, (di cui € 127.000,00 per il servizio ed € 300,00 per oneri per rischi interferenziali non soggetti a ribasso), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il prezzo posto a base di gara risponde al principio della congruità ed è stato fissato a fronte di una valutazione di convenienza e di opportunità da parte della stazione appaltante, effettuata anche con riguardo ad affidamenti similari, alla durata del servizio, alle giornate/persona, alle qualifiche professionali ed alla tipologia di attività richieste;

DATO ATTO, altresì, che il contratto conterrà apposita clausola che consenta all'Amministrazione di recedere unilateralmente ed in qualsiasi momento, a fronte dell'eventuale estinzione degli obblighi di mantenimento del servizio;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e in particolare il documento "Capitolato Tecnico" in cui sono descritte le caratteristiche del servizio e le modalità di esecuzione dello stesso;

RAVVISATA la conformità dei medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione provvederà a pubblicare una RdO Aperta sul MePA [procedura negoziata ex art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021] nell'ambito della iniziativa "SERVIZI" categoria "Servizi di Vigilanza Antincendio", per il servizio di *"Sorveglianza attiva antincendio"*, per un importo a base di gara di € 127.300,00 (euro centoventisettemilatrecento/00), IVA esclusa, (di cui € 127.000,00per il servizio ed € 300,00 per oneri per rischi interferenziali non soggetti a ribasso), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 2

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico pertinenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2023, che presentano la necessaria disponibilità.



Il Direttore Generale
Maria Condemi*

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"*